

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale: Deep Blue - Compresse di cloro multifunzionali da 20 g/200 g

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi: Per la disinfezione dell'acqua di piscine e spa.

1.3 Dettagli del fornitore della scheda di dati di sicurezza

Azienda: Deep Blue Pool Supplies

Casella postale 8899 Hermitage,
Corsham , SN13 8DT

Telefono: +44 (0) 3330 907094

Fax: +44 (0) 3330 907094

E-mail: help@deepbluepoolsupplies.co.uk**1.4 Telefono di emergenza**

Tel: +44 (0) 3330 907094 (orario d'ufficio)

Tel: 112 (fuori orario)

2. Identificazione dei pericoli**2.1 Classificazione della sostanza o della miscela**

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Classe di pericolo Indicazioni di pericolo

Ox. Sol. 3 H272

Tossicità acuta 4 * H 302

Irritazione oculare . 2 H 319

STOT SE 3 H335

Acquatico Acuto 1 H400

Cronico acquatico 1 H410

Ox. Sol.3 H206

Per il testo completo delle dichiarazioni H menzionate in questa sezione, si veda la Sezione 16.

Effetti indesiderati più importanti

Salute umana: vedere la sezione 11 per informazioni tossicologiche

Rischi fisici e chimici: vedere la sezione 9 per informazioni fisico-chimiche

Potenziali effetti ambientali: consultare la sezione 12 per informazioni ambientali.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n.

1272/2008 Simboli di
pericolo:

GHS07 GHS09 GHS10

GHS07 Punto esclamativo: Irritante immediato per la pelle, gli occhi o le vie respiratorie, oppure narcotico.

GHS10 Fiamma sopra il cerchio: Gli ossidanti sono sostanze chimiche che facilitano la combustione o rendono gli incendi più intensi e prolungati. GHS09 Pericolo ambientale: Sostanze chimiche tossiche per la fauna acquatica.

Indicazioni di pericolo: H272 Può intensificare l'incendio; ossidante H 302

Nocivo se ingerito.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H335 Può provocare irritazione delle vie respiratorie.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici, con effetti di lunga durata.

H206 Attenzione! Non utilizzare insieme ad altri prodotti.

Consigli di prudenza: P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini

P221 Adottare tutte le precauzioni necessarie per evitare di mescolare con materiali combustibili.

P261 – Evitare di respirare polveri/fumi/gas/nebbie/ vapori /aerosol.

P280 – Indossare guanti protettivi/indumenti protettivi/protezione per gli occhi/protezione per il viso.

P301+P312 IN CASO DI INGESTIONE: Contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico in caso di malessere.

P304+P340 IN CASO DI INALAZIONE: portare la persona all'aria aperta e mantenerla in posizione che faciliti la respirazione. P305+P351+P338+P313 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Consultare un medico.

P370 – In caso di incendio:

P260 – Non respirare polveri/fumi/gas/nebbie/ vapori /aerosol

P273 – Evitare il rilascio nell'ambiente.

Negozi P405 chiuso a chiave

P501 Smaltire il contenuto/recipiente in conformità alle normative locali/regionali/nazionali.

Informazioni aggiuntive: EUH031 Il contatto con gli acidi libera gas tossici. Attenzione! Non utilizzare insieme ad altri prodotti. Può rilasciare gas pericolosi (cloro).

Componenti pericolosi che devono essere elencati sull'etichetta :

tricloroisocianurico (TCCA)

2.3 Altri pericoli

PBT / vPvB : Non applicabile

3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Natura chimica: Miscela delle sostanze elencate di seguito con aggiunte non pericolose .

| Nome chimico | Numero di registrazione | Numero CAS | Numero CE | Concentrazione | Classificazione |
|----------------------------|-------------------------|------------|-----------|----------------|----------------------------------|
| acido tricloroisocianurico | Nessuno | 87-90-1 | 201-782-8 | 97% | H272 H302 H319 H335 H400 H410 |
| solfo di alluminio | Nessuno | 10043-01-3 | 233-135-0 | 2% | H290 H318 |
| solfo di rame pentaidrato | Nessuno | 7758-99-8 | 231-847-6 | 1% | H302 H315 H319 H400 H410 |

4. Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso:

Consigli generali: togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati.

In caso di inalazione:

Portare il paziente all'aria aperta. Rimuovere gli indumenti contaminati e allentare quelli rimanenti. Mantenere il paziente a riposo fino alla completa guarigione. In caso di difficoltà respiratorie e cianosi (colorazione bluastra), assicurarsi che le vie aeree siano libere e far somministrare ossigeno tramite maschera facciale da personale qualificato. In caso di arresto respiratorio, praticare immediatamente la respirazione artificiale. In caso di arresto cardiaco, praticare il massaggio cardiaco esterno. Consultare un medico. Nei casi gravi, l'edema polmonare può manifestarsi con un ritardo fino a 48 ore.

In caso di contatto con la pelle: lavare abbondantemente la zona interessata con acqua. Rimuovere gli indumenti contaminati e lavarli prima di riutilizzarli. Se ampie zone della pelle risultano danneggiate o se l'irritazione persiste, consultare un medico.

In caso di contatto con gli occhi: sciacquare abbondantemente con acqua per diversi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo e continuare a sciacquare. Consultare un medico.

In caso di ingestione: sciacquare la bocca con acqua e bere poi abbondante acqua. Non somministrare mai nulla per via orale a una persona priva di sensi. NON indurre il vomito. Chiamare immediatamente un medico.

4.2 Sintomi ed effetti più importanti, sia acuti che ritardati:

Sintomi ed effetti: Non sono disponibili ulteriori informazioni.

4.3 Indicazione di necessità di cure mediche immediate e di trattamenti speciali:

Trattamento: Trattare i sintomi.

5. Misure antincendio 5.1

Mezzi di estinzione:

Materiali adatti: polvere secca o nebbia (disponibili in grandi quantità)

Media non idonei: nessuna informazione disponibile

5.2 Rischi specifici derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Rischi specifici: Agente ossidante . Non combustibile, ma favorisce la combustione di altri materiali.

In caso di combustione, può produrre fumi tossici di CO, CO₂, NO_x e HCl.

5.3 Consigli per i vigili del fuoco:

Dispositivi di protezione:

I vigili del fuoco devono indossare indumenti protettivi completi e autorespiratori (SCBA). Dopo l'intervento, è necessario decontaminare accuratamente l'attrezzatura antincendio, compresi tutti gli indumenti indossati dai vigili del fuoco.

Ulteriori informazioni: raccogliere separatamente l'acqua di spegnimento contaminata.

6. Misure di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure di emergenza:

Precauzioni personali: Utilizzare dispositivi di protezione individuale. Assicurare un'adeguata ventilazione. Per la protezione individuale, vedere la sezione 8.

6.2 Precauzioni ambientali:

Precauzioni ambientali: Non gettare nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Evitare la penetrazione nel sottosuolo.

Informare le autorità competenti in merito all'inquinamento delle fonti idriche.

Qualora non sia possibile contenere sversamenti di notevole entità, è necessario avvisare le autorità locali.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e la bonifica:

Pulizia:

Raccogliete il materiale con una scopa, evitando di sollevare polvere, quindi spargetelo immediatamente in uno strato sottile in un'area aperta, asciutta e non contaminata, per evitare la formazione di punti caldi. Lavate gradualmente con un tubo da giardino per diluire bene il materiale. NON conservate né trasportate il materiale raccolto. NON rimettete il materiale versato nel contenitore originale. Non aggiungete piccole quantità d'acqua al materiale. Qualora la fuoriuscita si sia verificata in uno spazio confinato o in un edificio non ventilato e il materiale sia umido e rilasci cloro, la velocità di rilascio del cloro può essere ridotta coprendo il solido steso con carbonato di sodio. In caso di fuoriuscite di grandi dimensioni, avviate i servizi di emergenza.

6.4 Riferimenti ad altre sezioni

Per la protezione personale vedere la sezione 8

7. Gestione e stoccaggio

7.1 Precauzioni per una manipolazione sicura:

Consigli per una manipolazione sicura:

Forte agente ossidante . NON MISCELARE CON ALTRE SOSTANZE CHIMICHE. Mescolare solo con acqua. Non aggiungere mai acqua al prodotto. Aggiungere sempre il prodotto all'acqua. Utilizzare attrezzature di dosaggio pulite e asciutte. Evitare il contatto con la pelle e gli occhi.

Misure igieniche:

Tenere lontano da alimenti, bevande e mangimi per animali. È vietato fumare, mangiare e bere nell'area di applicazione. Lavarsi le mani prima delle pause e al termine della giornata lavorativa. Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Garantire un'adeguata ventilazione.

7.2 Condizioni per una conservazione sicura, comprese eventuali incompatibilità.

Conservazione: Quando non in uso, conservare il prodotto nella sua confezione originale sigillata. Conservare in un luogo fresco e asciutto.

Protezione antincendio: Misure normali di prevenzione incendi

Ulteriori informazioni: Tenere lontano dalla portata dei bambini

Conservazione ordinaria: Tenere lontano da alimenti, bevande e mangimi per animali. Tenere lontano da materiali infiammabili.

7.3 usi finali specifici

Usi specifici: Non sono disponibili informazioni.

8. Controllo dell'esposizione/protezione

individuale 8.1 Parametri di controllo:

Il prodotto non contiene quantità rilevanti di materiali con valori critici che debbano essere monitorati sul luogo di lavoro.

Informazioni aggiuntive: come base sono stati utilizzati gli elenchi validi al momento della redazione.

8.2 Controlli dell'esposizione

Misure tecniche: è necessaria una cappa aspirante in caso di generazione di vapori /aerosol. Fare riferimento alle misure di protezione elencate nelle sezioni 7 e 8.

Dispositivi di protezione individuale:

Misure di protezione e igiene:

Tenere lontano da alimenti, bevande e mangimi.
Rimuovere immediatamente tutti gli indumenti sporchi e contaminati. Lavarsi le mani prima delle pause e al termine del lavoro.
Evitare il contatto con gli occhi.
Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

Protezione delle vie respiratorie:

In caso di esposizione breve o basso livello di inquinamento, utilizzare il dispositivo di filtraggio respiratorio Filtro AB2P2.

AB2P3. In caso di esposizione intensa o prolungata, utilizzare un dispositivo di protezione respiratoria autonomo. Indossare guanti protettivi. I guanti protettivi selezionati devono soddisfare le specifiche della Direttiva UE sulla protezione delle mani:

Indossare guanti resistenti agli agenti chimici. Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e resistente al prodotto/alla sostanza/alla preparazione. A causa della mancanza di test, non è possibile fornire alcuna raccomandazione sul materiale dei guanti per il prodotto. Selezione del materiale dei guanti tenendo conto dei tempi di penetrazione, dei tassi di diffusione e della degradazione

Materiale dei guanti - La scelta dei guanti più adatti non dipende solo dal materiale, ma anche da altri indicatori di qualità che variano da produttore a produttore. Poiché il prodotto è un composto di diverse sostanze, la resistenza del materiale del guanto non può essere calcolata in anticipo e deve quindi essere verificata prima dell'utilizzo.

Tempo di penetrazione del materiale del guanto: il produttore dei guanti protettivi deve determinare con precisione il tempo di penetrazione e monitorarlo.

Per il contatto permanente sono adatti i guanti realizzati con i seguenti materiali: gomma nitrilica, NBR Gomma cloroprene, CR Gomma butilica, BR

Protezione degli occhi: indossare occhiali protettivi ben sigillati.

Protezione della pelle e del corpo : indossare indumenti adeguati per prevenire contatti ripetuti o prolungati, stivali e grembiule.

Misure di controllo dell'esposizione ambientale:

Smaltire in conformità a tutte le normative locali e nazionali applicabili.

9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche di base

Comprese di forma

Colore : Bianco

Odore : simile al cloro

olfattiva : Non determinata. Valore del pH

(10 g/l) a 20 °C: " 2,0-2,7

Punto di fusione/Intervallo di fusione: 225-240

°C Punto di ebollizione/Intervallo di ebollizione:

Indeterminato.

Punto di infiammabilità: Non applicabile.

Infiammabilità (solido-gassoso): Indeterminata. Temperatura

di decomposizione: 225 °C

Autoincendiabile: Il prodotto non è autoincendiabile .

Pericolo di esplosione: Il prodotto non presenta pericolo di esplosione.

Limiti di esplosione: Inferiore / Superiore: Non determinato.

di vapore : Non applicabile. Densità a 20

°C: ca. 2,5 g/cm³

Densità relativa non determinata.

del vapore : Non applicabile.

Tasso di evaporazione: non applicabile.

Solubilità in / Miscibilità con acqua a 25 °C: 12 g/l

Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua): Non

determinato. Contenuto di solvente: 0,00%

Contenuto di solidi: 100,00%

9.2 Altre informazioni Nessuna ulteriore informazione

10. Stabilità e reattività

10.1 Reattività:

Reattività:

Nessuna informazione disponibile.

10.2 Stabilità chimica:

Stabilità chimica: per evitare la decomposizione termica, non surriscaldare.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose:

Reazioni pericolose:

Reagisce con agenti ossidanti . Reagisce con basi forti. Reagisce con ammine. Forte reazione esotermica con gli acidi. Reagisce con sostanze infiammabili. Reagisce con acidi rilasciando cloro. Reagisce con agenti riducenti.

10.4 Condizioni da evitare:

Nessuna informazione disponibile.

10.5 Materiali incompatibili: Materiali da evitare:

Nessuna informazione disponibile.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Prodotti di decomposizione pericolosi: Cloruro di idrogeno (HCl)

Cloro

Ossidi di azoto (NOx)

11. Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta: Nocivo se ingerito

Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione

| Nome | Itinerario | Specie | Test | Valore | Unità |
|----------------------------|------------|--------|------|--------|-------|
| acido tricloroisocianurico | Orale | Ratto | LD50 | >490 | mg/kg |

Effetto irritante primario:

Corrosione/irritazione cutanea: in base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Gravi lesioni/irritazione oculare: provoca grave irritazione oculare.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea : in base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti CMR (cancerogenicità , mutagenicità e tossicità per la riproduzione)

Mutagenicità delle cellule germinali: in base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità riproduttiva : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

STOT - esposizione singola: può provocare irritazione delle vie respiratorie.

Esposizione ripetuta a STOT: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono

soddisfatti.

Rischio di aspirazione: in base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

12. Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità:

Tossicità acuta:

Altamente tossico per gli organismi acquatici: NON scaricare in laghi, stagni o corsi d'acqua. NON scaricare in acque pubbliche se non in conformità con le autorizzazioni allo scarico.

| Specie | Tempo | Test | Valore | Unità |
|--------------|--------|------|--------|-------|
| Pescare | 96H | LC50 | 1.000 | Mg/L |
| Daphna magna | 48 ore | LC50 | 1.000 | Mg/L |

12.2 Persistenza e degradabilità

Persistenza e degradabilità. Non sono disponibili ulteriori informazioni rilevanti.

12.3 potenziale di bioaccumulo

di bioaccumulo: Non sono disponibili ulteriori informazioni rilevanti.

12.4 Mobilità nel suolo

Mobilità nel suolo: Non sono disponibili ulteriori informazioni rilevanti. Effetti ecotossici : Nota: Molto tossico per i pesci

Comportamento negli impianti di depurazione delle acque reflue

10043-35-3 acido borico

NOEC 180 mg/l (fanghi attivi) (OECD "Test sui chironomidi utilizzando sedimenti addizionati")

Ulteriori informazioni ecologiche:

Note generali:

Classe di pericolo per l'acqua 3 (Regolamento tedesco) (Autovalutazione): estremamente pericoloso per l'acqua
Non permettere che il prodotto raggiunga le falde acquifere, i corsi d'acqua o le reti fognarie, nemmeno in piccole quantità. Pericolo per l'acqua potabile anche in caso di perdite nel terreno di quantità minime. Tossico anche per pesci e plancton nei corpi idrici. Molto tossico per gli organismi acquatici.

12.5 valutazione PBT e PvB

Risultati di PBT e PvB Non applicabile

12.6 Altri effetti indesiderati

Altri effetti indesiderati: Non sono disponibili ulteriori informazioni rilevanti. 12.6 Altri effetti indesiderati:

13. Considerazioni sullo

smaltimento 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti:

Prodotto:

Lo smaltimento insieme ai rifiuti normali non è consentito. È necessario uno smaltimento speciale in conformità con le normative locali. Non disperdere il prodotto nelle fognature. Contattare il servizio di smaltimento rifiuti.

Imballaggi contaminati:

Svuotare accuratamente gli imballaggi contaminati. Possono essere riciclati dopo un'accurata e corretta pulizia. Gli imballaggi che non possono essere puliti devono essere smaltiti nello stesso modo del prodotto.

Numero di catalogo dei rifiuti:

A questo prodotto non può essere assegnato alcun codice di rifiuto secondo il Catalogo europeo dei rifiuti, poiché l'assegnazione dipende dalla destinazione d'uso. Il codice di rifiuto viene stabilito in accordo con l'ente regionale preposto allo smaltimento dei rifiuti.

Detergenti consigliati:

Acqua, se necessario insieme a detergenti.

14. Informazioni sui trasporti

14.1 Numero ONU 2468

14.2 nome di spedizione corretto UN

1479 SOLIDO OSSIDANTE, NOS (ACIDO TRICLOROISOCIANURICO), SECCO

14.3 Classe(i) di pericolo per il trasporto
ADR / IMDG

Classe: 5.1 Sostanze ossidanti .

Etichetta: 5.1

IATA:

Classe: 5.1 Ossidazione

Etichetta: 5.1

14.4 Gruppo Imballaggi II

14.5 Rischi ambientali
Inquinante marino Si

14.6 Precauzioni speciali per l'utente

Precauzioni speciali: Attenzione: Sostanze ossidanti .

Codice di pericolo (Kemler): 50

Numero EMS: F- A,S -Q

Categoria di stivaggio B

Codice di segregazione

SG38 Stow "separato" dai composti di ammonio.

SG49 Stow "separato dai" cianuri

SG60 Stow "separato dai" perossidi

SG61 Stow "separato" da metalli in polvere

14.7 Trasporto alla rinfusa secondo l'allegato II della MARPOL 73/78 e
il codice IBC

Trasporti/Informazioni aggiuntive:

| | |
|--|---|
| ADR | <p>Quantità escluse (EQ): E1 Quantità limitate (LQ) 5 kg Quantità escluse (EQ) Codice: E1 Quantità netta massima per confezione interna: 30 g Quantità netta massima per confezione esterna: 1000 g Categoria di trasporto 3 Codice di restrizione del tunnel E</p> |
| IMDG | <p>Quantità limitate (LQ) 5 kg Quantità escluse (EQ) Codice: E1 Quantità netta massima per confezione interna: 30 g Quantità netta massima per imballaggio esterno: 1000 g</p> |
| g Regolamento modello UN: | |
| <p>2468 SOLIDO OSSIDANTE, NOS (ACIDO TRICLOROISOCIANURICO), SECCO UN2468 SOLIDO OSSIDANTE, NOS (ACIDO TRICLOROISOCIANURICO), 5.1, II,</p> | |
| 15. Informazioni normative | |
| <p>15.1 Normative/legislazione in materia di sicurezza, salute e ambiente specifiche per questa sostanza o miscela. Direttiva 2012/18/UE. Quantità qualificante (tonnellate) per l'applicazione dei requisiti di livello inferiore 50 t. Quantità qualificante (tonnellate) per l'applicazione dei requisiti di livello superiore 200 t. REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII Condizioni di restrizione: 30.</p> | |
| Normative nazionali: | |
| Altre normative, limitazioni e norme proibitive | |
| Sostanze estremamente preoccupanti (SVHC) secondo il regolamento REACH, articolo 57 | |
| 10043-35-3 acido borico | |
| 15.2 Valutazione della sicurezza chimica | |
| Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica. | |
| 16. Altre informazioni | |
| <p>Testo integrale delle dichiarazioni H di cui alle sezioni 2 e 3 H206 Attenzione! Non utilizzare insieme ad altri prodotti. Può rilasciare gas pericolosi (cloro). H272 Può intensificare il fuoco; ossidante . H302 Nocivo se ingerito. H319 Provoca grave irritazione oculare. H335 Può provocare irritazione delle vie respiratorie. H400 Molto tossico per gli organismi acquatici. H410 Molto tossico per gli organismi acquatici, con effetti di lunga durata.</p> | |
| <p>H031 Il contatto con gli acidi libera gas tossici. Consigliato per utenti professionali. Attenzione: evitare l'esposizione al sole; consultare le istruzioni specifiche prima dell'uso.</p> | |
| <p>Si ritiene che queste informazioni siano accurate e rappresentino le migliori informazioni attualmente a nostra disposizione. Tuttavia, non forniamo alcuna garanzia di commerciabilità, idoneità per un uso particolare o qualsiasi altra garanzia, esplicita o implicita, in relazione a queste informazioni e non ci assumiamo alcuna responsabilità derivante dal loro utilizzo. Gli utenti sono tenuti a svolgere le proprie verifiche per determinare l'idoneità delle informazioni alle proprie esigenze e ai propri utilizzi specifici.</p> | |